

Sentinel™ 6 di Novell

23 maggio 2007

Le informazioni in questo file ReadMe sono relative a Sentinel 6.0 di Novell®, che offre una visualizzazione globale in tempo reale delle attività di sicurezza e conformità, consentendo ai clienti di controllare, segnalare e rispondere automaticamente agli eventi della rete in tutta l'azienda.

Il file Readme più aggiornato per Sentinel 6 è disponibile nelle seguenti lingue: inglese, tedesco, francese, italiano, spagnolo, portoghese brasiliano, giapponese, cinese tradizionale e cinese semplificato. Per visualizzare o scaricare uno di questi file Readme, andare al sito della documentazione Novell all'indirizzo <http://www.novell.com/documentation/sentinel6>.

Novità in Sentinel 6

In Sentinel 6 sono inclusi numerosi nuovi miglioramenti e funzioni che ne accrescono l'efficienza, la flessibilità e la facilità d'uso. In questa sezione vengono descritte le novità di Sentinel 6.

Nuove funzioni di correlazione e costrutti di linguaggio

In Sentinel 6 la correlazione è stata migliorata grazie a nuovi costrutti che consentono tipi di regole nidificati, in sequenza e di causa ed effetto oltre a efficienti procedure guidate per la creazione di nuove regole. Tra gli altri miglioramenti apportati alla correlazione sono inclusi un nuovo modello per la distribuzione delle regole, ulteriori opzioni per la reazione agli attacchi ripetuti, nuove azioni di correlazione e la riduzione dell'overhead amministrativo per la gestione delle regole.

Correlazione tramite elenchi dinamici

Una nuova importante funzione di Sentinel 6 è la possibilità di eseguire la correlazione rispetto a elenchi dinamici, utilizzati per eseguire la correlazione rispetto ai dati degli eventi cronologici di destinazione e a importanti dati di riferimento da origini esterne. Gli elenchi dinamici possono essere creati manualmente attraverso l'interfaccia di gestione fornita o automaticamente aggiungendo e rimuovendo gli elementi attraverso azioni quando vengono generate le regole di correlazione. I nuovi costrutti di linguaggio di correlazione consentono quindi di attivare le regole a seconda che un particolare attributo esista in un elenco.

Nuove opzioni dei filtri globali

È ora possibile creare filtri per inviare gli eventi solo all'archivio dati, a tutti i componenti di Sentinel o solo all'interfaccia utente di Sentinel e al motore di correlazione. In questo modo gli utenti hanno la possibilità di analizzare grandi quantità di dati e di memorizzare solo gli eventi correlati, evitando così la spesa di memorizzare grandi quantità di dati non importanti.

Sistema di gestione dei casi iTRAC di nuova generazione

Il sistema di gestione dei casi iTRAC in Sentinel 6 è stato notevolmente migliorato per garantire maggiori funzionalità, prestazioni e flessibilità. Consente di personalizzare completamente i processi di workflow di risposta ai casi in modo da rispettare i criteri esistenti per la risoluzione dei casi di un'organizzazione. In Sentinel 6, iTRAC supporta le variabili, gli allegati, le note e l'escalation condizionale e basata sul tempo, la gestione degli elenchi di operazioni migliorata e opzioni amministrative aggiuntive.

Nuovo framework Gestione origini eventi

In Sentinel 6 è incluso il nuovissimo framework Gestione origini eventi per la distribuzione, la gestione e la risoluzione dei problemi relativi ai servizi di raccolta degli eventi dalla console di Sentinel. Questo framework consente di gestire tutti i componenti di raccolta degli eventi da

un'interfaccia grafica intuitiva che sostituisce le funzionalità presenti in precedenza in Generatore servizi di raccolta Sentinel e offre diverse nuove funzioni non disponibili nelle precedenti versioni di Sentinel. I servizi di raccolta e i connettori sono ora memorizzati in un archivio centrale del sistema Sentinel e vengono configurati e distribuiti attraverso una semplice interfaccia basata su procedure guidate. Tra le altre funzioni di Gestione origini eventi sono inclusi un programma di debug dei servizi di raccolta, la possibilità di aprire i filtri in una singola origine dati con un solo clic del mouse e azioni integrate eseguite con il pulsante destro del mouse per i task di analisi e di gestione, quale la visualizzazione di dati non elaborati o la creazione di una visualizzazione Active Views di Sentinel.

Supporto ampliato per le piattaforme

Il supporto per le piattaforme è stato ampliato in modo da includere sistemi operativi a 64 bit selezionati, SUSE Linux Enterprise Server 10 e Oracle 10, incluso Oracle Real Application Clusters (RAC). Per l'elenco completo delle piattaforme supportate, vedere la Guida all'installazione di Sentinel. Java Virtual Machine e il bus messaggi Sonic inclusi in Sentinel sono inoltre stati aggiornati alle versioni più recenti disponibili in modo da migliorare le prestazioni e l'affidabilità.

Possibilità di connessione proxy SSL per i componenti del prodotto

Sentinel 6 consente alle istanze di Gestione servizi di raccolta e a Sentinel Control Center di comunicare con il bus messaggi di Sentinel tramite un proxy SSL, permettendo di inserire i componenti di Sentinel in una rete remota senza che sia necessario modificare le impostazioni dei router e dei firewall.

Interrogazione non in linea

In Sentinel 6 è incluso uno strumento per recuperare un insieme di dati dall'archivio eventi quando le risorse di sistema diventano disponibili, senza effetti negativi sulle prestazioni del sistema o del database di Sentinel in esecuzione.

Browser attivo

Il browser attivo di Sentinel 6 consente agli utenti di analizzare sintatticamente in modo rapido e preciso un insieme di eventi per esporre eventi specifici e rilevare le tendenze senza che sia necessario scrivere istruzioni SQL o creare rapporti.

Supporto del database e dell'interfaccia utente per caratteri DBCS

Il database e l'interfaccia utente di Sentinel consentono ora di inserire manualmente e di memorizzare i caratteri DBCS.

Hashing di eventi

Sentinel 6 supporta la memorizzazione e l'hashing dell'evento originale per assicurare l'integrità dei dati.

Revisione interna migliorata

Sono disponibili ulteriori eventi e dettagli per le azioni eseguite all'interno del sistema Sentinel.

Strumenti di migrazione e di upgrade

Sono disponibili strumenti di migrazione e script di database per facilitare gli upgrade da Sentinel 5 a Sentinel 6 e le migrazioni da Sentinel 4 a Sentinel 6.

Problemi noti e limitazioni

NOTA: in questa versione del file Readme non sono inclusi i problemi noti o le limitazioni di Sentinel 6. Per queste informazioni, fare riferimento alla versione in linea del Readme.

I file della Guida di Sentinel Control Center non sono inclusi in questa versione. Per installare i file della Guida aggiornati, attenersi alla seguente procedura:

1. Accedere ad <http://www.novell.com/documentation/sentinel6>
2. Scaricare i file della Guida più recenti, contenuti in un file .jar denominato eSentinelHelp.jar.
3. Passare alla directory seguente sul computer Sentinel Control Center:
\$ESEC_HOME/lib o %ESEC_HOME%\lib
4. Eseguire il backup della versione precedente di eSentinelHelp.jar.
5. Copiare il nuovo file eSentinelHelp.jar nella directory.
6. Chiudere e riaprire Sentinel Control Center.

Problemi di installazione

SEN-5895 – L'installazione di Sentinel ha esito negativo se il programma di installazione viene eseguito da una directory contenente un carattere speciale nel percorso. Per risolvere il problema, copiare la directory del programma di installazione in una directory nel cui percorso non sono contenuti spazi.

SEN-3394, SEN-5524 – I collegamenti a Sentinel Control Center e al programma di disinstallazione non funzionano se Sentinel è installato in una directory contenente caratteri non ASCII. Per risolvere il problema per Sentinel Control Center, avviare l'applicazione da %ESEC_HOME%\sentinel\console\console.exe o da \$ESEC_HOME/sentinel/console/console.exe. Per risolvere il problema relativo alla disinstallazione, seguire le procedure manuali per la disinstallazione nella Guida all'installazione.

SEN-5610 – Disinstallando il database di Sentinel in SLES 10 non vengono rimossi tutti i file di database creati durante l'installazione (*.dbf, *.ctl, *.log). Per risolvere il problema, rimuovere questi file manualmente seguendo le istruzioni nella Guida all'installazione..

SEN-6041 – Sentinel non è in grado di avviare il database di Oracle 10 a causa di bug negli script dbstart e dbshut di Oracle. Le istruzioni per modificare i due script per Oracle 10 in Solaris 10 e Red Hat 3 sono disponibili nella Guida all'installazione. Non è necessaria alcuna modifica in SUSE Linux Enterprise Server 10.

SEN-6542 – Solo in Oracle, quando si installano DAS e il database di Sentinel, la lingua in cui si esegue il programma di installazione deve essere supportata dal software Oracle installato. Se, ad esempio, il programma di installazione di Sentinel viene eseguito in lingua francese per installare DAS e il database di Sentinel e il database di Oracle è installato solo con il supporto per la lingua inglese, saranno presenti errori NLS nel file das_query_*.log.

SEN-6881 – Se l'utente fa clic su "Indietro" dal prompt della porta di comunicazione fino alla pagina di selezione della funzione e deselecta alcuni componenti da installare, è possibile che il programma di installazione continui a richiedere porte di comunicazione non necessarie. Per risolvere il problema, specificare le porte corrette anche se è possibile che non vengano utilizzate dai componenti attualmente selezionati per l'installazione.~ Se in seguito verranno installati ulteriori componenti, le porte verranno utilizzate in quel momento.

SEN-6882 – Quando viene immesso il nome host o la porta errata durante l'installazione di Gestione servizi di raccolta con l'impostazione per la connessione al server Sentinel tramite il proxy, se si continua l'installazione fino al prompt relativo a "nome utente e password Sentinel dotati di autorizzazioni per registrare il client di fiducia" si verificano errori. Se si torna indietro e si modificano il nome host o la porta nel programma di installazione, il file configuration.xml non viene aggiornato con le nuove informazioni e

la registrazione del client di fiducia non verrà completata. Per risolvere il problema, quando il programma di installazione è visualizzato con il prompt relativo alla registrazione del client di fiducia, modificare manualmente il nome host o le porte nel file ESEC_HOME/config/configuration.xml. Quando vengono reimmessi il nome utente e la password per registrare il client di fiducia, la modifica al file configuration.xml verrà accettata dal programma di installazione la cui esecuzione continuerà correttamente.

SEN-5843 – Quando si installa Gestione servizi di raccolta con una connessione proxy al sistema Sentinel, il proxy DAS deve essere riavviato al fine di caricare il nuovo certificato di fiducia in modo che Gestione servizi di raccolta sia in grado di eseguire la connessione. Per risolvere il problema, riavviare l'intero servizio Sentinel sul computer in cui è installato DAS oppure terminare l'elaborazione del proxy DAS, che verrà automaticamente riavviato.

SEN-5843 - Quando si installa Gestione servizi di raccolta impostato per eseguire la connessione al server Sentinel tramite il proxy, il programma di installazione configurerà ogni elemento necessario per stabilire automaticamente la connessione proxy. ~Gestione servizi di raccolta non sarà tuttavia in grado di eseguire la connessione al proxy fino al riavvio dell'elaborazione del proxy DAS al fine di consentire il caricamento del nuovo certificato di fiducia. Per risolvere il problema, riavviare l'intero servizio Sentinel in cui è in esecuzione il proxy DAS oppure terminare l'elaborazione del proxy DAS (che verrà automaticamente riavviata dalla sorveglianza del servizio Sentinel).

SEN-6884 – Quando si installa Gestione servizi di raccolta con una connessione proxy e con il programma di installazione in modalità grafica, all'utente verranno presentate tre opzioni per eseguire la registrazione di fiducia con il proxy DAS. L'utente deve scegliere “Accetta in modo permanente” (non “Accetta”) perché Gestione servizi di raccolta possa funzionare.

SEN-6885 - Solo in Windows, utilizzando l'autenticazione di Windows per l'utente dell'applicazione Sentinel (esecapp), se vengono installati il database e l'altra elaborazione non DAS, il servizio Sentinel verrà impostato per l'installazione come utente dell'autenticazione di Windows, ma la password necessaria non verrà impostata. Il servizio non verrà pertanto avviato. Per risolvere il problema, impostare il servizio per l'esecuzione come conto "Sistema locale" tramite Gestore servizio di Windows. Non è necessario eseguire il servizio come utente dell'applicazione Sentinel (esecapp) se DAS non è in esecuzione.

SEN-6886 - Solo in Windows, se il componente DAS viene aggiunto a un computer in cui sono già installati altri componenti di Sentinel Server e se l'utente dell'applicazione Sentinel (esecapp) utilizza l'autenticazione di Windows, al termine dell'installazione di DAS il servizio Sentinel continuerà a essere impostato non correttamente per l'esecuzione come utente "Sistema locale". Per risolvere il problema, impostare manualmente il servizio Sentinel per l'esecuzione come utente dell'applicazione Sentinel tramite GeCONSSis servizio di Windows.

Altri problemi

DAT-160 – Solo in SQL Server 2005, l'importazione delle partizioni delle tabelle di riepilogo ha esito negativo con “Nome di oggetto non valido” nel file sdm.log.

DAT-216 – Solo in SQL Server 2005, l'inserimento delle tabelle di riepilogo ha esito negativo quando la partizione in linea corrente è P_MAX. Per risolvere il problema, verificare che siano sempre disponibili partizioni future in modo che il sistema non scriva mai in P_MAX.

DAT-284 – Solo in Oracle, i lavori di gestione delle partizioni (ad esempio, l'aggiunta o l'impostazione non in linea delle partizioni) possono avere esito negativo, se sono in esecuzione più lavori contemporaneamente o se un lavoro di gestione delle partizioni è in esecuzione nello stesso momento in cui l'elenco delle partizioni viene aggiornato nell'interfaccia grafica di Gestione dati Sentinel. Per risolvere il problema, pianificare i lavori di gestione delle partizioni per evitare sovrapposizioni e per evitare l'uso di Gestione dati Sentinel mentre sono in esecuzione lavori di gestione delle partizioni.

DAT-294 – Solo in SQL Server 2005, se le partizioni vengono archiviate e quindi l'utente tenta di “archiviare e rilasciare” le stesse partizioni, il lavoro avrà esito negativo e genererà un errore di violazione di chiave primaria.

SEN-3515 – Gli utenti possono terminare le elaborazioni iTRAC anche se non ne hanno l'autorizzazione.

SEN-3897 – In Gestione visualizzazioni server verranno visualizzate le elaborazioni non installate in un determinato computer con uno stato NOT_INITIALIZED. In Sentinel in Windows, ad esempio, l'elaborazione "UNIX Communication Server" verrà visualizzata come NOT_INITIALIZED e in Sentinel in UNIX l'elaborazione "Windows Communication Server" verrà visualizzata come NOT_INITIALIZED. Le elaborazioni visualizzate con uno stato NOT_INITIALIZED verranno ignorate.

SEN-4066 – Gli utenti dotati delle sole autorizzazioni Visualizza stato per Gestione origini eventi possono avviare e interrompere i nodi se più nodi sono selezionati contemporaneamente.

SEN-4617 Solo in UNIX, solo l'utente amministrativo di Sentinel (esecadm) può eseguire Sentinel Control Center. Per consentire ad altri utenti di eseguire Sentinel Control Center, fare riferimento alla knowledge base dei documenti TID (Technical Information Document) sul sito Web dei servizi tecnici Novell .

SEN-5284 – Se un nodo Origine evento, Connettore o Servizio di raccolta viene impostato su “Esegui” modificando la configurazione del nodo e facendo clic su OK, l'impostazione "Esegui" del nodo superiore non viene anch'essa aggiornata per l'esecuzione. Se pertanto un origine evento è impostata su “Esegui”, ma il relativo servizio di raccolta non lo è, gli eventi non verranno elaborati dal sistema. Per risolvere il problema, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo e selezionare Avvia. Questo bug influisce inoltre sul sistema quando viene deselezionata l'impostazione "Esegui" di un nodo. In questo caso, i nodi secondari del nodo non verranno aggiornati in modo da evitare l'esecuzione. Per risolvere il problema, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nodo e selezionare Interrompi.

SEN-5524 – In Windows, sei componenti di Sentinel sono installati in una directory con caratteri non ASCII, i collegamenti a Sentinel Control Center e al programma di disinstallazione di Sentinel non funzionano. Per risolvere il problema per Sentinel Control Center, eseguire il file %ESEC_HOME%\bin\control_center.bat. Per risolvere il problema per la disinstallazione di Sentinel, eseguire la procedura di disinstallazione manuale come descritto nella Guida all'installazione di Sentinel.

SEN-5931 – Se un servizio di raccolta raggiunge uno stato di interruzione in modalità di debug, i pulsanti Esegui istruzione, Pausa e Interrompi saranno ancora abilitati, ma non avranno alcun effetto. Per risolvere il problema, chiudere e riaprire il programma di debug.

SEN-6182 – Se uno script del servizio di raccolta in esecuzione raggiunge uno stato di interruzione, i nodi secondari del servizio di raccolta non verranno interrotti. È pertanto possibile interrompere il servizio di raccolta, ma i relativi connettori e origini eventi risulteranno ancora in esecuzione nella Visualizzazione in diretta di Gestione origini eventi. Nessun evento verrà elaborato. Per risolvere il problema, fare clic con il pulsante destro del mouse sul servizio di raccolta e interromperlo manualmente.

SEN-6198 – Con i servizi di raccolta privi di un'origine evento (ad esempio, i servizi di raccolta ODBC), non è possibile impostare “Ora origine evento di fiducia” nell'interfaccia grafica di Gestione origini eventi. Per risolvere il problema, modificare il file package.xml per il servizio di raccolta e aggiungere l'elemento <DefaultTrustEventSourceTime>1</DefaultTrustEventSourceTime> sotto l'elemento CollectorPackage.

SEN-6397 - Quando si imposta Nome formattatore su “xml” in un'azione Invia e-mail in Gestione azioni di correlazione, il corpo dell'e-mail viene inviato nel formato coppia nome valore.

SEN-6398 - Quando l'azione Invia e-mail viene attivata per una regola di correlazione, l'allegato dell'e-mail è vuoto.

SEN-6429 - Se nella scheda Amministratore di Gestione ruoli si creano due nomi di ruoli che differiscono solo per l'uso delle lettere maiuscole e minuscole (ad esempio, Ammin e ammin), le

aggiunte e le eliminazioni dell'utente da uno dei due ruoli avranno effetto anche sull'altro. Per risolvere il problema, verificare che tutti i nomi di ruoli si distinguano anche per altri elementi.

SEN-6473 – Nella Gestione origini eventi (Visualizzazione in diretta) , quando una condizione di filtro viene aggiunta a un nodo da un'origine dati non elaborata e quindi si seleziona il pulsante OK per salvare la nuova condizione di filtro, verrà ripristinato lo stato del nodo precedente all'apertura dell'origine dati non elaborata.

SEN-6532 – Gli utenti possono importare gli script nell'archivio plug-in solo con le autorizzazioni “Visualizza blocco appunti”.

SEN-6573 – Se tutti gli attributi sono selezionati nell'Elenco attributi come campi “Raggruppa per” in una regola composita, di aggregazione o di sequenza, viene visualizzato un messaggio “Regola RuleLg non valida”.

SEN-6591 – Quando vengono eseguite modifiche o eliminazioni in una sottoregola durante la creazione di una regola composita e si fa clic sul pulsante Annulla, le modifiche o le eliminazioni non vengono ripristinate.

SEN-6608 – Le mappature aggiunte alla cartella "Mappature" di primo livello nell'interfaccia grafica del servizio di mappatura non sono visibili finché non viene eseguito un aggiornamento. Per risolvere il problema, creare le nuove mappature in una sottocartella.

SEN-6629 – Quando i parametri di un plug-in script servizio di raccolta vengono modificati e le modifiche vengono importate in Sentinel, i parametri dei servizi di raccolta distribuiti che utilizzano tale plug-in non vengono aggiornati immediatamente. Di conseguenza il servizio di raccolta non funzionerà correttamente se verrà riavviato, in quanto in questo caso il servizio di raccolta utilizza lo script servizio di raccolta aggiornato. Per risolvere il problema, aprire il servizio di raccolta per la modifica e fare clic su OK per salvare.

SEN-6701 – Lo spostamento o la chiusura di un nodo correlato a un server di origine eventi, direttamente oppure attraverso un nodo superiore o secondario, ha esito negativo. Per risolvere il problema, esportare e quindi importare il nodo.

SEN-6703 – Dopo avere utilizzato la finestra di dialogo di modifica dei connettori per modificare il server di origine eventi a cui è associato un connettore, nell'interfaccia grafica di Gestione origini eventi vengono visualizzate le origini eventi secondarie del connettore connesso al server di origine eventi precedente e a quello nuovo. Lo stato di alcuni nodi passerà da attivo a disattivo. Per risolvere il problema, fare clic sul pulsante Aggiorna e riavviare l'origine evento.

SEN-6732 – Il pulsante “?” non funziona dalla procedura guidata “Connetti a origine evento”. Per risolvere il problema, fare clic sul pulsante “?” da una delle altre finestre di dialogo (ad esempio, dalla procedura guidata Aggiungi servizio di raccolta o dalla finestra di dialogo Modifica servizio di raccolta).

SEN-6747 – Quando si importano servizi di raccolta da 511_SP2_06_GA, la schermata Dettagli servizio di raccolta non viene visualizzata e nel file control_center0.0.log è presente un'eccezione ClassCastException. Per risolvere il problema, rimuovere il file package.xml dal pacchetto del servizio di raccolta e provare a eseguire nuovamente l'importazione.

SEN-6779 – Il correttore sintattico della regola di correlazione non impedisce agli utenti di creare una regola di sequenza senza sottoregole.

SEN-6783 – La creazione dell'utente dell'autenticazione di Windows in Sentinel Control Center ha esito negativo se l'utente si trova già nell'elenco dei login utente di SQL Server 2005.

SEN-6784 – In base alla progettazione del prodotto, non è possibile modificare le regole di correlazione distribuite. La regola di correlazione RuleLG non può essere selezionata o copiata. Viene visualizzato il messaggio di errore "Impossibile modificare la regola distribuita" .

SEN-6800 – Le regole di correlazione contenenti un operatore inlist che fa riferimento a un elenco dinamico non sono funzionali dopo l'importazione in Sentinel. Per risolvere il problema, creare nuovamente le regole di correlazione con inlist invece di importarle.

SEN-6818 – Nella casella di controllo "Errore" in "Filtro attributi" i nodi non vengono visualizzati correttamente con uno stato di errore impostato.

SEN-6821 – Il comando UpdateMapdata nell'interfaccia della riga di comando di Gestione dati Sentinel non consente di aggiornare le mappature. Per risolvere il problema, aggiornare le mappature da Sentinel Control Center->Admin->Configurazione della mappatura.

SEN-6698 – Il linguaggio della regola di correlazione non supporta l'operatore e.all. Le regole importate da versioni precedenti di Sentinel che utilizzano e.all non funzioneranno.

SEN-6895 – Solo in Windows, se in fase di installazione viene selezionato un database non Unicode, nell'interfaccia grafica non vi è imposizione di caratteri latini.

SEN-6896 – Non esistono tasti di scelta rapida per la maggior parte dei pulsanti.

WIZ-1839 – Il comando ALERT nel linguaggio di script del servizio di raccolta non invia automaticamente i campi ConnectorID (RV23), EventSourceID (RV24) e TrustDeviceTime. Per risolvere il problema, aggiungere questi campi al messaggio di avviso in qualsiasi servizio di raccolta che utilizza il comando ALERT o aggiornare i servizi di raccolta in modo da utilizzare il comando EVENT. Per i codici di esempio, vedere la Sentinel Reference Guide (Guida di riferimento di Sentinel).

Note legali

Novell, Inc. non rilascia alcuna dichiarazione e non fornisce alcuna garanzia in merito al contenuto o uso di questa documentazione e in particolare non riconosce alcuna garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare.

Novell, Inc. inoltre si riserva il diritto di aggiornare la presente pubblicazione e di modificarne il contenuto in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali revisioni o modifiche a qualsiasi persona fisica o giuridica.

Novell, Inc. non rilascia alcuna dichiarazione e non fornisce alcuna garanzia in merito ad alcun software e in modo specifico non riconosce alcuna garanzia espressa o implicita di commerciabilità o idoneità per uno scopo particolare. Novell, Inc. inoltre si riserva il diritto di modificare qualsiasi parte del software Novell in qualsiasi momento, senza alcun obbligo di notificare tali modifiche a qualsiasi persona fisica o giuridica.

Qualsiasi informazione tecnica o prodotto fornito in base a questo Contratto può essere soggetto ai controlli statunitensi relativi alle esportazioni e alla normativa sui marchi di fabbrica in vigore in altri paesi. L'utente si impegna a rispettare la normativa relativa al controllo delle esportazioni e a ottenere qualsiasi licenza o autorizzazione necessaria per esportare, riesportare o importare prodotti finali. L'utente si impegna inoltre a non esportare o riesportare verso entità incluse negli elenchi di esclusione delle esportazioni statunitensi o a qualsiasi paese sottoposto a embargo o che sostiene movimenti terroristici, come specificato nella legislazione statunitense in materia di esportazioni. L'utente accetta infine di non utilizzare i prodotti finali per utilizzi correlati ad armi nucleari, missilistiche o biochimiche.

Per ulteriori informazioni sull'esportazione dei prodotti software Novell, consultare il sito all'indirizzo www.novell.com/info/exports/. Novell non si assume alcuna responsabilità relativa al mancato ottenimento, da parte dell'utente, delle autorizzazioni di esportazione necessarie.

Copyright © 1999-2007 Novell, Inc. Tutti i diritti riservati. È vietato riprodurre, fotocopiare, memorizzare su un sistema di recupero o trasmettere la presente pubblicazione o parti di essa senza l'espresso consenso scritto dell'editore.

Novell, Inc. detiene i diritti di proprietà intellettuale relativi alla tecnologia incorporata nel prodotto descritto in questo documento. In particolare, e senza alcuna limitazione, tali diritti di proprietà intellettuale possono includere uno o più brevetti USA riportati all'indirizzo <http://www.novell.com/company/legal/patents/> e uno o più brevetti aggiuntivi o in corso di registrazione negli Stati Uniti e in altri paesi.

Novell, Inc.

404 Wyman Street, Suite 500

Waltham, MA 02451

U.S.A.

www.novell.com

Marchi di fabbrica di Novell

Per informazioni sui marchi di fabbrica di Novell, vedere l'elenco di marchi di fabbrica e di servizio di Novell (<http://www.novell.com/it-it/company/legal/trademarks/tmlist.html>).

Materiali di terze parti

Tutti i marchi di fabbrica di terze parti appartengono ai rispettivi proprietari.

Note legali relative a terze parti

Questo prodotto può includere i seguenti programmi open source disponibili con la licenza LGPL. Il testo della licenza è disponibile nella directory delle licenze.

- edtFTPj-1.2.3 è concesso in licenza con Lesser GNU Public License. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://www.enterprisedt.com/products/edtftpj/purchase.html>.
- Esper. Copyright © 2005-2006, Codehaus.
- jTDS-1.2.jar è concesso in licenza con Lesser GNU Public License. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://jtds.sourceforge.net/>.
- MDateSelector. Copyright © 2005, Martin Newstead, concesso in licenza con Lesser General Public License. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://web.ukonline.co.uk/mseries>.
- Enhydra Shark, concesso in licenza con Lesser General Public License disponibile all'indirizzo: <http://shark.objectweb.org/license.html>.
- Tagish Java Authentication e Authorization Service Modules, concessi in licenza con Lesser General Public License. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://free.tagish.net/jaas/index.jsp>.

Questo prodotto può includere software sviluppato da The Apache Software Foundation (<http://www.apache.org/>) e concesso in licenza con Apache License, versione 2.0 (la "Licenza"). Il testo della licenza è disponibile nella directory delle licenze o all'indirizzo <http://www.apache.org/licenses/LICENSE-2.0>. Se non richiesto dalle leggi in vigore o concordato per iscritto, il software distribuito con la Licenza viene distribuito "COSÌ COM'È", SENZA GARANZIE O CONDIZIONI DI ALCUN TIPO, esplicite o implicite. Per le autorizzazioni e le limitazioni specifiche di una lingua con la Licenza, vedere la Licenza.

Di seguito sono elencati i programmi open source applicabili.

- Apache Axis e Apache Tomcat, Copyright © 1999-2005, Apache Software Foundation. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://www.apache.org/licenses/>
- Apache Lucene, Copyright © dal 1999 al 2005, Apache Software Foundation. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://www.apache.org/licenses/>.
- Skin Look and Feel (SkinLF). Copyright © 2000-2006 [L2FProd.com](http://www.l2fprod.com). Concesso in licenza in conformità ad Apache Software License. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <https://skinlf.dev.java.net/>.
- Xalan e Xerces, concessi in licenza da Apache Software Foundation Copyright © 1999-2004. Per ulteriori informazioni, dichiarazioni di non responsabilità e restrizioni, vedere <http://xml.apache.org/dist/LICENSE.txt>.

Questo prodotto può includere i seguenti programmi open source disponibili con la licenza Java.

- JavaBeans Activation Framework (JAF). Copyright © Sun Microsystems, Inc. Per ulteriori informazioni, dichiarazioni di non responsabilità e restrizioni, vedere <http://www.java.sun.com/products/javabeans/glasgow/jaf.html> e fare clic su download > license
- Java 2 Platform, Standard Edition. Copyright © Sun Microsystems, Inc. Per ulteriori informazioni, dichiarazioni di non responsabilità e restrizioni, vedere <http://java.sun.com/j2se/1.5.0/docs/relnotes/SMLCopyright.html>
- JavaMail. Copyright © Sun Microsystems, Inc. Per ulteriori informazioni, dichiarazioni di non responsabilità e restrizioni <http://www.java.sun.com/products/javamail/downloads/index.html> e fare clic su download > license.

Questo prodotto può inoltre includere i seguenti programmi open source.

- ANTLR. Per ulteriori informazioni, dichiarazioni di non responsabilità e restrizioni, vedere <http://www.antlr.org>
- Boost. Copyright © 1999, Boost.org.
- Concurrent, pacchetto di utility. Copyright © Doug Lea. Utilizzato senza le classi CopyOnWriteArrayList e ConcurrentReaderHashMap
- Java Ace, di Douglas C. Schmidt e del suo gruppo di ricerca presso la Washington University. Copyright © 1993-2005. Per ulteriori informazioni, dichiarazioni di non responsabilità e restrizioni, vedere <http://www.cs.wustl.edu/~schmidt/ACE-copying.html> e <http://www.cs.wustl.edu/~pjain/java/ace/JACE-copying.html>
- JLDAP. Copyright 1998-2005 The OpenLDAP Foundation. Tutti i diritti riservati. Copyright parti © 1999 - 2003 Novell, Inc. Tutti i diritti riservati.
- OpenSSL, di OpenSSL Project. Copyright © 1998-2004. Per ulteriori informazioni, dichiarazioni di non responsabilità e restrizioni, vedere <http://www.openssl.org> dichiarazioni
- Tao (con wrapper ACE) di Douglas C. Schmidt e il suo gruppo di ricerca presso Washington University, University of California, Irvine and Vanderbilt University. Copyright © 1993-2005. Per ulteriori informazioni, dichiarazioni di non responsabilità e restrizioni, vedere <http://www.cs.wustl.edu/~schmidt/ACE-copying.html> e <http://www.cs.wustl.edu/~pjain/java/ace/JACE-copying.html>
- Tinyxml. Per ulteriori informazioni, esclusioni di garanzia e limitazioni, vedere <http://grinninglizard.com/tinyxmldocs/index.html>.
- Java Service Wrapper. Componenti protetti da copyright come indicato di seguito: Copyright © 1999-2004 Tanuki Software e Copyright © 2001 Silver Egg Technology. Per ulteriori informazioni, dichiarazioni di non responsabilità e restrizioni, vedere <http://wrapper.tanukisoftware.org/doc/english/license.html>.